

OGGETTO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ DI RILEVANZA EX PROVINCIALE, ATTUALE VIABILITÀ REGIONALE IN COMUNE DI AZZANO DECIMO – EX S.P. 14 (Via PEDRINA). AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE CIRCA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (VAS) PRODOTTI DALLA VARIANTE N. 78 AL PRGC

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con determinazione n. 758 del 23.11.2017 del Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione del Patrimonio - Ufficio Protezione Civile, è stato conferito allo Studio COOPROGETTI S.c.r.l. di Pordenone l'incarico di redazione di uno Studio di Fattibilità tecnico ed economica per l'intervento in oggetto;
- con D.C.C. n. 5 del 27.03.2018 è stato approvato il Programma triennale 2018-2020 e l'Elenco annuale 2018, prevedendo tra l'altro la realizzazione dell'intervento denominato "*Interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza ex provinciale, attuale viabilità regionale in Comune di Azzano Decimo - EX S.P. 14 (Via PEDRINA)*";
- con determinazione n. 177 del 10.04.2018 del Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione del Patrimonio – Ufficio LL. PP. Progettazione, è stato conferito allo Studio COOPROGETTI S.c.r.l. di Pordenone l'incarico per la redazione della variante puntuale al PRGC e l'adeguamento dello Studio di Fattibilità tecnico ed economica per l'intervento in oggetto;
- che con D.G.C. n. 55 del 08.03.2018 e successiva D.G.C. n. 75 del 19.04.2018 è stato adottato lo Studio di fattibilità dell'intervento sopracitato per l'importo di Euro 1.940.000,00;

CONSIDERATO che preliminarmente all'adozione della variante urbanistica al PRGC è necessario dare corso ai necessari approfondimenti di carattere ambientale previsti dalla Direttiva Comunitaria n. 2001/42/CE e D.Lgs n°152/2006 di recepimento, al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente assicurando che i piani o programmi contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile;

PRESO ATTO che:

- la valutazione ambientale strategica costituisce, per i piani e programmi sottoposti a tale valutazione, parte integrante del procedimento ordinario di adozione ed approvazione e che i provvedimenti di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge;
- ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs n. 4/2008, la valutazione ambientale strategica comprende, secondo le disposizioni di cui agli art. 12 e 18 varie fasi tra le quali lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se piani, programmi o progetti possono avere un impatto significativo sull'ambiente;

VISTO l'art. 4, comma 1, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, del D.Lgs n°152/2006, con cui, limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale, sono stati definiti:

- Proponente: l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;
- Autorità Procedente: l'organo cui, ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento comunale, compete l'adozione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;

– Autorità Competente: la Giunta Comunale;

VISTO altresì l'art. 4, comma 2, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n°152/2006, con cui sono state definite quali piccole aree a livello locale:

- le aree oggetto di varianti di livello comunale di cui al capo II della legge regionale 25 settembre 2015, n. 21;
- le aree interessate da PRPC/PAC anche con previsione di variante al PRGC nei limiti di cui sopra;

ACCERTATO che l'area interessata dalla variante al PRGC in oggetto, è da considerarsi piccola area a livello locale ai sensi dell'art. 4, comma 2 della LR n°16/2008;

PRESO ATTO che l'art. 4, comma 3, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3 e comma 3bis, del D.Lgs n°152/2006, ha stabilito che è l'Autorità Competente, ovvero la Giunta Comunale a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del Piano possano avere effetti significativi sull'ambiente, sulla base della relazione allegata al piano e redatta da tecnico competente con i contenuti di cui all'allegato I°, della parte II^a, del D.Lgs. n°152/2006;

PRESO ATTO che in data 04.05.2018 al prot.n. 0010021 l'architetto Massimo Fadel, dello Studio COOPROGETTI S.c.r.l. di Pordenone, ha depositato la Verifica di Assoggettabilità (ai fini della Valutazione Ambientale Strategica) relativa alla Variante n. 78 al vigente PRGC;

RICHIAMATA la delibera n. 20 con cui il Consiglio Comunale in data 19.05.2011 ha approvato le direttive da seguire per la predisposizione di una o più varianti al PRGC ai sensi dell'art. 63, e dell'articolo 63bis, della LR n. 05/2007;

VISTO il punto 5, lettera a), delle direttive summenzionate con cui l'Amministrazione Comunale può predisporre varianti al PRGC vigente che prevedano la reiterazione dei vincoli con particolare riguardo a:

- vincoli urbanistici preordinati all'esproprio per la realizzazione di attrezzature e servizi collettivi;
- vincoli urbanistici preordinati all'esproprio per la realizzazione di infrastrutture stradali (viabilità, piste ciclabili, percorsi pedonali);
- vincoli urbanistici procedurali relativi alla predisposizione di strumenti attuativi; valutazione sulla conferma di ambiti previsti ma mai attuati;

PRESO ATTO che la DCC n°20/2011 riveste valenza anche come avvio del procedimento di VAS per le predette varianti al PRGC medesimo;

RICHIAMATA la Legge Regionale 25/09/2015, n. 21 e s.m.i.;

PRESO ATTO che la Variante puntuale n. 78 al PRGC concerne modifiche azzonative di alcune aree al fine di poter dare attuazione allo studio di fattibilità degli *“Interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza ex provinciale, attuale viabilità regionale in Comune di Azzano Decimo – EX S.P. 14 (Via PEDRINA)”*;

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto previsto dalla LR n°16/2008 sopra richiamata, provvedendo a nominare il soggetto competente a predisporre una verifica sulla relazione redatta ai sensi dell'allegato I° della parte II^a del D.lgs. n°152/2006 che sarà presentata in allegato alla documentazione prevista per l'adozione della Variante n. 78 al PRGC;

RITENUTO altresì di provvedere alla valutazione di assoggettabilità della variante allo strumento urbanistico in parola, in quanto la VAS dovrebbe essere di supporto alle decisioni da attuare attraverso lo stesso piano;

RICHIAMATO il D.Lgs. n°267/2000 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi con relative successive modifiche ed integrazioni:

- Decreto Legislativo 152 del 03.04.2006;
- Legge Regionale n. 16 del 05.12.2008;

ACQUISITI:

- il prescritto parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del U.O. Urbanistica Edilizia Privata, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il prescritto parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dei servizi finanziari, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il parere di conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 51, comma 4, dello Statuto comunale;

CON VOTI palesi favorevoli unanimi,

DELIBERA

- 1) **Di richiamare** integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **Di dare atto** che la DCC n. 20/2011 deve intendersi quale avvio del procedimento in materia di valutazione da parte dell'Autorità Competente, ai sensi della LR n°16/2008 e s.m.i., circa gli effetti significativi sull'ambiente (VAS) prodotti dalla variante n. 78 al PRGC relativa agli *"Interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza ex Provinciale, attuale viabilità Regionale in Comune di Azzano Decimo – ex S.P. 14 (via Pedrina)"*;
- 3) **Di individuare** quale soggetto competente in materia ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs. n°152/2006, da consultare per la verifica di assoggettabilità della variante in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, l'architetto Stefano Re Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio, per la predisposizione dell'istruttoria e il relativo parere sulla Verifica di Assoggettabilità predisposto dall'arch. M. Fadel dello Studio COOPROGETTI S.c.r.l. di Pordenone, al fine di dar modo alla Giunta Comunale, in qualità di Autorità Competente, di valutare se la Variante n. 78 al PRGC sia da assoggettarsi o meno a Valutazione Ambientale Strategica;
- 4) **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n°152/2006, la presente deliberazione sarà resa pubblica tramite il sito internet comunale nonché pubblicata sull'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi.

Inoltre, considerata l'urgenza, con separata votazione a voti palesi favorevoli unanimi,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n. 17.